

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RIMINI

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

(Art. 31 Legge 247/2012 ed art. 29 Regolamento di amministrazione e contabilità)

Gentili Colleghe e Colleghi,

1. L'anno 2016 è stato il primo in cui l'attività di revisione si è svolta per l'intero anno e con una complessiva visione delle dinamiche economiche che caratterizzano la particolare attività del nostro ente.

E' stato anche l'anno in cui l'onere dell'organizzazione del congresso nazionale dell'avvocatura a cura del nostro Ordine, ha sottoposto a particolari attenzioni l'attività contabile. Ho potuto comunque constatare, che mentre in precedenti congressi gli effetti economici si protraevano su più esercizi, a Rimini, possiamo in questo momento, prendere atto che le operazioni possono ritenersi concluse, anche se alcuni effetti avranno rilevanza nell'esercizio 2017. Inoltre a carico dell'Ordine riminese il congresso ha impegnato modeste risorse sostanzialmente analoghe a quanto era stato preventivato.

2. Il mio esame è stato condotto in base ai principi di revisione in vigore al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare l'attendibilità e la coerenza del bilancio che è sottoposto all'approvazione dell'assemblea. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con le dimensioni e con l'assetto organizzativo del nostro Ordine. Esso comprende l'esame, anche sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Tesoriere e dal Consiglio. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio.

3. Il mio esame si è basato sul rendiconto generale per l'esercizio 2016, con i relativi allegati, così come approvato dal Consiglio in data 06 marzo 2017 e sulla base della Nota integrativa e relazione sulla gestione trasmessami dal Tesoriere, che l'ha redatta in conformità alle norme del regolamento di amministrazione e contabilità.

Posso quindi attestare che le risultanze di bilancio sono conformi con le scritture contabili, come accertato nel corso di tutto l'esercizio in virtù delle periodiche verifiche eseguite assieme al tesoriere, ai consulenti ed al personale dell'ente, esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. A mio giudizio, il soprammenzionato

bilancio d'esercizio è inoltre conforme alle norme che attualmente ne disciplinano i criteri di redazione.

4. E' stata inoltre verificata la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché posso esprimere una positiva valutazione in ordine alla regolarità ed economicità della gestione; il bilancio 2016 può conseguentemente essere rappresentato dal seguente prospetto riassuntivo:

Stato Patrimoniale	31.12.2016	31.12.2015
Attività	818.000,51	782.866,03
Passività	157.820,95	156.121,44
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	626.744,59	552.056,11
Risultato d'esercizio	33.434,97	74.688,48

Conto economico	2016	2015
Valore della produzione	426.452,33	380.422,73
Costi della produzione	389.569,66	302.593,35
Differenza	36.882,67	77.829,38
Proventi e oneri finanziari	2.039,33	1.973,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	38.922,00	79.802,64
Imposte sul reddito	5.487,03	5.114,16
Avanzo economico dell'esercizio	33.434,97	74.688,48

La riconciliazione tra l'avanzo economico e l'avanzo finanziario è così composta:

Avanzo economico per l'esercizio 2016	33.435
Voci presenti nel conto economico ma non nel rendiconto finanziario	-71.842
Voci presenti nel rendiconto finanziario ma non nel conto economico	-13.018
Incremento (decremento) di avanzo finanziario per l'esercizio 2016	-51.425

Il prospetto della gestione finanziaria al 31.12.2016 è così sinteticamente composto:

Fondo cassa finale	497.272,01
Residui attivi	40.567,16
Residui passivi	-157.165,76
Risultato di amministrazione finale	380.673,41

5. Ai fini della lettura del presente bilancio, e a conferma di quanto riportato nella nota integrativa, mi compete ribadire che la restituzione dell'importo di € 77.102 come rimborso di costi anticipati per il Congresso non si riflette nel rendiconto finanziario del 2016 in quanto in relazione alla data dei bonifici sarà rappresentato nel

rendiconto 2017, mentre trova riconoscimento nel conto economico dell'esercizio 2016 in virtù del criterio di competenza. Ne consegue che l'avanzo di amministrazione a fine 2016 è di € 380.673 mentre a fine 2015 era di € 432.098. Il 2016 ha quindi un disavanzo di competenza di € 51.425 che sarebbe invece pari ad un avanzo di € 25.062 in assenza delle spese relative al Congresso poi ristorate nel 2017.

6. Ho constatato infine la professionalità e dedizione del personale che facilita grandemente l'attività di controllo ed in particolare il mio compito. Raccomando al Consiglio, nel limite del possibile, un moderato ricorso alle variazioni al preventivo onde contenere anche le conseguenti procedure.
Per tutto quanto esposto

ATTESTO

ai sensi dell'art. 29 del Regolamento la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati contabilizzati, nonché la regolarità ed economicità della gestione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge compete al Consiglio, mentre è di mia competenza l'espressione del giudizio che qui attesto come coerente e senza rilievi.

Rimini, 08 marzo 2017

Avv. Antonio Smurro

